



FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI  
DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

## **LINEE GUIDA SULLE PROCEDURE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI**

Emanate dal Comitato Centrale FNOPI il 30 gennaio 2026 con deliberazione n. 15



## Indice

Art. 1 Regole generali .....	2
Art. 2 Divieto di frazionamento e accorpamento artificioso dei lotti .....	2
Art. 3 Principio di rotazione.....	2
Art. 4 Fasce di importo degli affidamenti ai fini della rotazione ed aree merceologiche.....	3
Art. 5 Obblighi di trasparenza.....	3
Art. 6 Procedure di affidamento per acquisti di beni e servizi.....	4
Art. 7 Controllo dei requisiti .....	5
Art. 8 Stipula del contratto .....	5
Art. 9 Imposta di bollo .....	5
Art. 10 Indagini di mercato .....	6
Art. 11 Requisiti da richiedere all'operatore.....	6
Art. 12 Termine dilatorio.....	6

## **Art. 1**

### **Regole generali**

1. Le presenti Linee Guida sono adottate nell'ambito dell'autonomia regolamentare della FNOPI e nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., al fine di disciplinare le modalità di affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto fornitura di beni ed erogazione di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d) dell'Allegato I.1, espletati ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 nonché nel rispetto della disciplina applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie europee, Libro II, Parte I, artt. 48 -55 del D. Lgs. n. 36/2023, e Parte II, artt. 56-61, e Allegati al Codice ivi richiamati (di seguito denominato anche "Codice").
2. Il regolamento richiama i principi ispiratori della nuova normativa, in primis quelli dell'efficacia e della fiducia, che si traducono nella massima tempestività e nell'attuazione del buon andamento della Pubblica Amministrazione e ai quali deve essere improntato l'esercizio dell'azione amministrativa nel procedimento di acquisto, favorendo l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di correttezza, libera concorrenza, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione. Tutti gli acquisti di qualsiasi importo sono effettuati esclusivamente in forma telematica attraverso piattaforma digitale di approvvigionamento certificata, salvo i casi eccezionali previsti da ANAC.

## **Art. 2**

### **Divieto di frazionamento e accorpamento artificioso dei lotti**

1. Il valore stimato dell'affidamento è calcolato in osservanza dei criteri fissati dall'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici. Al fine di evitare un artificioso frazionamento dell'appalto si rende necessario prestare attenzione alla corretta definizione del proprio fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo.
2. In base all'art. 58 del Codice è vietato altresì l'accorpamento artificioso dei lotti.
3. Spetta al Responsabile Unico di Progetto (RUP) accertare e attestare le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti.

## **Art. 3**

### **Principio di rotazione**

1. Gli affidamenti disciplinati dalle presenti Linee Guida avvengono nel rispetto del principio di rotazione.
2. La FNOPI, per l'effetto, non affiderà appalti ad operatori economici che siano contraenti uscenti o in corso di contratti che abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere o servizi.
3. Il principio di rotazione non trova applicazione:
  - a. laddove l'affidamento sia compreso in una fascia di valore economico, come indicato nel successivo art. 4, diversa dal valore del contratto già affidato all'operatore economico da invitare o abbia ad oggetto un diverso settore merceologico. Nel caso di appalti ove sono previste lavorazioni di più categorie si fa

riferimento alla categoria prevalente del primo e del secondo appalto. Per i Servizi di ingegneria e architettura occorre procedere di volta in volta alla specificazione delle prestazioni richieste per valutare se i Servizi sono analoghi o meno ai fini della “rotazione”.

- b. laddove sussistano casi motivati relativi alla struttura di mercato e all’assenza di alternative;
- c. laddove il contratto abbia ad oggetto un importo inferiore ad euro 5.000;

#### Art. 4

##### Fasce di importo degli affidamenti ai fini della rotazione ed aree merceologiche

1. Gli appalti riguardanti le procedure sottosoglia sono suddivisi nelle sotto riportate fasce di importo, entro le quali deve essere disposta la rotazione di cui al precedente articolo. Le fasce sono le seguenti:

##### Settore I Forniture

Fascia	Importo
A1	fino a € 4.999,99
B1	da € 5.000,00 sino a € 19.999,99
C1	da € 20.000,00 sino a € 39.999,99
D1	da € 40.000,00 sino a € 139.999,99

##### Settore II Servizi

Fascia	Importo
A2	fino a € 4.999,99
B2	da € 5.000,00, sino a € 19.999,99
C2	da € 20.000,00 sino a € 39.999,99
D2	da € 40.000,00 sino a € 139.999,99

##### Settore III Lavori

Fascia	Importo
A3	fino a € 4.999,99
B3	da € 5.000,00, sino a € 19.999,99
C3	da € 20.000,00 sino a € 39.999,99
D3	da € 40.000,00 sino a € 149.999,99

#### Art. 5

##### Obblighi di trasparenza

1. Per gli affidamenti diretti trova applicazione l’art. 28 del Codice, che stabilisce che per la trasparenza dei contratti pubblici fanno fede i dati trasmessi alla Banca dati nazionale dei

contratti pubblici presso l'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti, anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza, e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto. In particolare, sono pubblicati la struttura proponente, l'oggetto, l'elenco degli operatori coinvolti, l'affidatario, l'importo di affidamento, i tempi di completamento dei lavori, servizi o forniture e l'importo delle somme liquidate.

2. Per gli affidamenti diretti è obbligatoria la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento/aggiudicazione.
3. Tutte le pubblicazioni vanno effettuate sul profilo del committente, "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi e contratti" e/o nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici.

## Art. 6

### Procedure di affidamento per acquisti di beni e servizi

Gli acquisti di servizi e di beni di cui al presente articolo avvengono mediante affidamento diretto "puro", nel rispetto dei principi di massima tempestività e semplificazione. Il RUP richiede il preventivo ad un unico operatore economico senza l'obbligo di consultazione di più operatori economici; qualora la struttura del mercato lo consenta, l'operatore economico può essere scelto anche attraverso la richiesta di due o più preventivi. Il RUP può scegliere l'operatore economico anche tra gli iscritti nell'elenco fornitori sulla piattaforma certificata utilizzata da FNOPI o sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

#### **Determina di indizione:**

Il Direttore Generale, sulla base del fabbisogno individuato, adotta la Determina di indizione. Tale determina deve contenere almeno:

- l'indicazione dell'interesse pubblico da soddisfare;
- l'oggetto dell'affidamento;
- l'importo massimo stimato e la copertura contabile;
- le principali condizioni contrattuali;
- l'indicazione del RUP;
- le ragioni della scelta della procedura;
- la durata del contratto;
- i requisiti di carattere generale e, ove richiesti, economico-finanziari e tecnico-professionali.

#### **Determina di aggiudicazione:**

Una volta individuato l'operatore economico, il **Direttore Generale**, su proposta del RUP e con il supporto della eventuale Struttura competente, adotta la **Determina di aggiudicazione**, che formalizza l'affidamento e contiene:

- l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare;
- l'oggetto dell'affidamento;
- l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile;
- le principali condizioni contrattuali;
- le ragioni della scelta dell'operatore economico;
- la durata del contratto;
- il possesso dei requisiti di carattere generale;
- il possesso dei requisiti economico-finanziari, ove richiesti;



- il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

La motivazione della scelta dell'operatore economico deve essere espressa in forma sintetica, anche richiamando il presente regolamento, nella decisione a contrarre secondo i principi di fiducia, di tempestività, di efficacia e di proporzionalità dell'azione amministrativa.

#### **Art. 7**

##### **Controllo dei requisiti**

1. Per gli appalti di valore ricompresi fra € 40.000,00 sino a € 139.999,99 per i servizi e le forniture ed € 149.999,99 per i lavori, la FNOPI procederà ad effettuare tutti i controlli previsti dal D. Lgs. n° 36/2023 utilizzando il FVOE 2.0 (visura registro delle imprese, anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, certificato di regolarità contributiva (DURC), Comunicazione di regolarità fiscale, vigenza camerale e certificato del Casellario giudiziale);
2. Secondo quanto previsto dall'art. 52 del D. Lgs n. 36 del 2023 nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. FNOPI procederà, con cadenza trimestrale, alla verifica delle dichiarazioni fornite previo sorteggio di un campione pari al 5%, salvo il controllo sistematico della regolarità contributiva tramite DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli Enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale e delle Annotazioni ANAC. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali e/o speciali dichiarati la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto/dei contratti vigenti con tutte le conseguenze di legge che essa comporta, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva se prevista, alla comunicazione all'ANAC ed alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla FNOPI per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

#### **Art. 8**

##### **Stipula del contratto**

1. In caso di procedura di affidamento espletata su MePA o altra PAD certificata, la stipula del contratto avviene attraverso la sottoscrizione del documento di stipula generato dalla piattaforma integrato con le condizioni contrattuali standard della FNOPI.

#### **Art. 9**

##### **Imposta di bollo**

1. I contratti sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo, *una tantum*, in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del codice dei contratti. Più precisamente, per appalti di valore inferiore ad € 40.000,00 l'imposta non è dovuta, mentre negli altri casi il valore dell'imposta è progressivo in funzione del crescere del valore dell'appalto, come meglio descritto nell'allegato citato.



#### **Art. 10**

##### **Indagini di mercato**

1. Al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui al D. Lgs. n° 36/2023, la stazione appaltante può sempre acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni, e la platea dei potenziali affidatari nell'ottica di conseguire un risparmio di spesa.

#### **Art. 11**

##### **Requisiti da richiedere all'operatore**

1. All'operatore economico vengono richiesti requisiti quali:

- l'idoneità professionale;
- le capacità economiche e finanziarie, stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento;
- le capacità tecniche e professionali, stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento.

#### **Art. 12**

##### **Termine dilatorio**

1. Negli affidamenti diretti non trova applicazione il termine dilatorio (*stand-still period*). Pertanto, la stipula del contratto può avvenire anche immediatamente dopo l'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 55, comma 1, del Codice.